

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-3365 del 11/07/2019              |
| Oggetto                     | 7^ modifica Magneti Marelli                      |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-3449 del 11/07/2019             |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante         | STEFANO STAGNI                                   |

Questo giorno undici LUGLIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
U.O. Autorizzazioni Ambientali  
Unità AIA-IPPC e industrie a rischio  
**Pratica SINADOC n° 14674/2019**

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup>- L.R. n° 09/15<sup>2</sup> - Azienda Magneti Marelli S.p.A.- Powertrain – 7<sup>^</sup> Modifica Non Sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto IPPC di produzione di componenti di lega in alluminio (punto 2.5b dell’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Crevalcore (BO), Via Mezzo Levante 2339.**

### **IL RESPONSABILE DELL’ UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Premesso che all’azienda Magneti Marelli S.p.A.- Powertrain, avente sede legale in Comune di Corbetta (MI), in Via Borletti 61/63, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup>, per l’esercizio dell’attività di produzione di componenti di lega in alluminio (di cui al punto 2.5b dell’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), per l’impianto situato in Comune di Crevalcore (BO), Via Mezzo Levante 2339;

Vista la domanda<sup>4</sup> presentata dalla ditta del 06/05/2019 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>5</sup> con cui si richiede modifica non sostanziale dell’atto autorizzativo vigente per un allargamento del piazzale esterno da adibirsi a stoccaggio di materiali, quali prodotto finito, collettori plastica semilavorati, e al posizionamento di una struttura telonata per lo stoccaggio di prodotti finiti imballati.

L’allargamento interesserà un’area di proprietà Magneti Marelli, esterna all’attuale recinzione dello stabilimento, avente una superficie totale pari a 13.514 m<sup>2</sup> e situata in fregio al lato occidentale dell’installazione. L’area sarà costituita da una porzione pavimentata con soletta in c.a. e da due parti asfaltate in continuità con essa. Sul settore dotato di soletta in c.a. sarà posta una struttura telonata, realizzata mediante intelaiatura in acciaio a copertura di un’area totale pari a 1.848 m<sup>2</sup>, la restante area impermeabilizzata e scoperta avrà un’ampiezza pari a 2.907 m<sup>2</sup>. Infine, la porzione residua della nuova area sarà destinata a superficie verde.

La superficie coperta da telonato sarà utilizzata per lo stoccaggio di prodotti finiti imballati, mentre parte della superficie scoperta asfaltata sarà utilizzata per il deposito di pallet ed imballi vuoti.

Le acque meteoriche di dilavamento (superficie coperta e parte della superficie scoperta pavimentata per un totale di 4.006,65 m<sup>2</sup>) saranno convogliate, mediante una rete dedicata di nuova realizzazione, costituita da caditoie e tubazioni in PVC opportunamente dimensionate, alla rete delle acque bianche esistente. L’allaccio a talerete avverrà in due punti differenti.

Per una porzione della superficie scoperta (pari a 548,86 m<sup>2</sup>) è previsto lo scolo diretto sull’area verde permeabile, all’interno della proprietà.

Conformemente ai criteri di esclusione stabiliti dalla D.G.R. Emilia Romagna 18 dicembre 2006, n. 1860 “Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005” (punto A.1 “Criteri di esclusione totale delle superfici impermeabili scoperte dall’ambito di applicazione della direttiva”), le acque meteoriche derivanti dalla copertura e dalla superficie

1 come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

2 che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

3 Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 174750 del 10/12/2014, successivamente modificata e integrata con atto della Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 105098 del 02/09/2015 e con atti di ARPAE SAC di Bologna, DET-AMB-2745 del 08/08/2016, DET-AMB-2017-4202 del 03/08/2017; DET-AMB-2017-5211 del 29/09/2017; DET-AMB-2018-2056 del 27/04/2018 e DET-AMB-2018-3712 del 18/07/2018;

4 Assunta agli atti con protocollo PG/2019/71430 del 07/05/2019;

5 Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

scoperta pavimentata risulteranno esenti da contaminazione in quanto il deposito di materiali (esenti da sostanze potenzialmente inquinanti) verrà eseguito con modalità e tipologie di protezione tali da evitare oggettivamente il dilavamento di sostanze da parte delle acque meteoriche.

La ditta allega la planimetria di progetto relativa alla rete fognaria acque meteoriche, con l'indicazione della nuova rete e dei punti di immissione nella rete esistente di stabilimento.

La fase di cantiere comporterà l'utilizzo di macchine operatrici per il limitato movimento terra connesso al decortico superficiale, alla preparazione del sottofondo per le pavimentazioni e ai limitati scavi per le fondazioni superficiali dei plinti della tensostruttura e per la tracciatura delle linee fognarie, la realizzazione delle pavimentazioni (soletta in c.a. e asfaltatura). I rifiuti generati saranno affidati a ditte terze autorizzate alle attività di gestione rifiuti in termini di legge.

Dall'analisi della documentazione, si ritiene che l'intervento di modifica non sia soggetto a procedure di verifica (screening) ai sensi della normativa in materia di VIA-VAS di cui alla Parte II del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il parere favorevole<sup>6</sup>, trasmesso da SorgeaAqua s.r.l. che si allega al presente provvedimento;

Valutato necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto al P.G. n° 174750 del 10/12/2014 e ss.mm.ii.;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

### Determina

1. di **approvare** la richiesta di allargare il piazzale esterno da adibirsi a stoccaggio di materiali, quali prodotto finito, collettori plastica semilavorati, e il posizionamento di una struttura telonata per lo stoccaggio di prodotti finiti imballati, secondo le modalità sopra descritte.
2. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 174750 del 10/12/2014 e ss.mm.ii.**, concessa all'Azienda Magneti Marelli S.p.A.- Powertrain, per l'esercizio dell'attività di produzione di componenti di lega in alluminio (di cui al punto 2.5b dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'impianto situato in Comune di Crevalcore (BO), Via Mezzo Levante 2339, stabilendo quanto segue:
  - al paragrafo **A.2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE**, la frase "L'installazione è attiva dal 1974, occupa una superficie totale di 45.000 m<sup>2</sup>, di cui 13.439 m<sup>2</sup> di superficie coperta, 21.061 m<sup>2</sup> di superficie scoperta impermeabilizzata (passaggi/piazzali di manovra e parcheggi), e 10.500 m<sup>2</sup> non impermeabilizzata (di cui 4.000 m<sup>2</sup> accatastati come verde)."

sia così sostituita:

***"L'installazione è attiva dal 1974, occupa una superficie totale di 58.514 m<sup>2</sup>, di cui 15.287 m<sup>2</sup> di superficie coperta, 23.968 m<sup>2</sup> di superficie scoperta impermeabilizzata (passaggi/piazzali di manovra e parcheggi), e 19.259 m<sup>2</sup> non impermeabilizzata (di cui 4.000 m<sup>2</sup> accatastata come verde)."***

<sup>6</sup> PG/2019/109264 del 11/07/2019

3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con P.G. n° 174750 del 10/12/2014 e s.m.i.;
4. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO  
P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
**Stefano Stagni**<sup>7</sup>  
*(lettera firmata digitalmente)*<sup>8</sup>

<sup>7</sup> Incarico di Posizione Organizzativa prorogato al 30/06/2019 con Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n° 112 del 17/12/2018;  
<sup>8</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**